



COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **30/06/2025**

Deliberazione n° **23**

OGGETTO:	Approvazione piano tariffario del servizio rifiuti urbani annualità 2025
----------	---

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **18:30** e seguenti nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria in Seduta di Consiglio di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Claudio Cegalin	Presidente	Presente
Marco Aleardi	Membro	Presente
Renzo Davi	Membro	Assente
Mariano Cazzola	Membro	Presente
Luca Trevisan	Membro	Presente
Barbara Perpenti	Membro	Presente
Mirko Toniolo	Membro	Presente
Antonio Mantovani	Membro	Presente
Mauro Grendene	Membro	Assente
Nicola Corato	Membro	Assente
Federico Bruno Calearo	Membro	Presente

Numero totale PRESENTI: **8** – ASSENTI **3**

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Stefania Piccoli, senza diritto di voto.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Antonella Bergamin che cura la redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il dott. Claudio Cegalin, in qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato in visione.

Vengono designati scrutatori, per la seduta odierna, i consiglieri sigg.: Calearo, Toniolo.

Illustra la proposta il Vice-Sindaco, ribadisce i principi del PEF e del cambio di sistema di raccolta. Ricorda che le tariffe coprono il costo del PEF ed è previsto un costo a conguaglio nel 2025 per chi supera il numero degli svuotamenti definiti in tariffa. Le tariffe 2025 sono calmierate e prendono come riferimento le tariffe del biennio precedente. Ricorda che la cittadinanza è molto attenta alla raccolta differenziata e partecipa attivamente perchè il servizio funziona con ottimi risultati.

Il Vice-Sindaco illustra una modifica al testo depositato come proposta, emendamento sulla disciplina delle seconde case così come suggerita dallo stesso gestore.

L'emendamento da introdurre è il seguente: *"Per quanto riguarda le seconde case di residenti o non residenti se il contribuente ha un numero componenti specifico si applicano le tariffe e vuoti come per le utenze residenti"*.

L'emendamento viene posto in votazione e accolto in modo favorevole da tutti i consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 39 del 23.12.2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il regolamento comunale di contabilità armonizzata, adottato con deliberazione di C.C. n. 46 del 26.11.2015;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

PREMESSO che l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

PREMESSO che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

RICHIAMATO il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2025 predisposto dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., validato dal Consiglio di Bacino Vicenza, quale Ente territorialmente competente, sulla previa validazione effettuata dalla stessa società Paragon Business Advisors S.r.l., e calcolato in funzione dei dati trasmessi dal Comune e dal Gestore Agno Chiampo Ambiente Srl;

RICHIAMATA l'adozione del PEF per la gestione dei rifiuti urbani relativi agli anni 2024/2025, predisposto ai sensi della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, con Delibera n. 10 del Consiglio Comunale adottata il 29.04.2024;

RICORDATO che il totale delle entrate tariffarie risultante dal PEF ammonta a complessivi

€ 299.534 (al netto del riversamento del MIUR per la Tari degli edifici scolastici);

VISTO l'art. 3, comma 5-quinquies del d.l. 228/2021, convertito con modificazioni dalla l. 15/2022 e modificato dal decreto-legge del 29/12/2022 n. 198, in base al quale "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

VISTI l'articolo 13 comma 5-bis L. 25/2022 di conversione del d.l. 4/2022 "Sostegni-ter" che prevede che "in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

VISTO l'art. 13, comma 15, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

VISTO l'art. 1, comma 691, della l. 27.12.2013 n. 147, comma sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c), d.l. 6 marzo 2014, n. 16 e successivamente così modificato dall'art. 7, comma 4, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2015, n. 125 il quale stabilisce che i comuni, in deroga all'art. 52 del d. lgs 15/12/1997 n. 446, possono affidare fino alla fine del relativo contratto la gestione della Tari ai soggetti che, alla data del 31/12/2013, svolgevano il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento della TARES (TARI);

VISTA l'introduzione di una maggiorazione pari a euro 1,60 su ciascuna utenza, ad opera della delibera Arera n.386/2023/R/RIF "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani", corrispondente alle componenti perequative volte a finanziare i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, con un'incidenza pari a euro 0,10/utenza, e a finanziare gli eventi eccezionali e calamitosi, con un'incidenza pari a 1,50/utenza, nonché l'introduzione dell'elemento perequativo Ur3 "bonus sociale" ferma restando l'estraneità delle componenti dal computo del PEF 2024;

CONSIDERATO che alla data del 31/12/2013 il servizio di gestione dei rifiuti, di accertamento e invio degli avvisi per la riscossione della TARI era affidato alla ditta Agno Chiampo Ambiente Srl;

RITENUTO quindi di affidare alla ditta sopra citata fino alla fine del relativo contratto la gestione dell'accertamento e dell'invio degli avvisi di pagamento della TARI;

PRESO ATTO dei coefficienti di adattamento Ka, Kb e dei coefficienti di produzione Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile, rispettivamente delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come definiti nell'allegato alla presente delibera;

RICORDATO che l'articolo 23 del Tgrif, allegato A) alla delibera Arera 15/2022, impone che l'emissione dell'avviso di pagamento avvenga almeno 20 giorni solari prima della scadenza di pagamento;

VISTO l'Art. 10-ter della Legge n. 69 del 9 maggio 2025 che differisce al 30 giugno 2025 il termine di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTI in allegato alla presente i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:

favorevoli: 8 (otto);

contrari: 0 (zero);

astenuti: 0 (zero);

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano tariffario TARI 2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato A alla presente) predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, che costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2025;

DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2025;

DI PRECISARE che dette tariffe saranno gravate del 5% di tributo provinciale (Tefa), come previsto dalle norme vigenti e che tale quota sarà versata direttamente alla Provincia con autonoma causale di tributo contestualmente al versamento della Tari;

DI PRECISARE che dette tariffe saranno incrementate delle quote perequative per utenza, come previsto da normativa Arera, e che pertanto sono stati previsti in Bilancio appositi capitoli di entrata e uscita per gestire il giro contabile generato dall'extra gettito, specificando che quanto introitato verrà successivamente riversato alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)

DI STABILIRE le seguenti scadenze di versamento:

prima rata TARI 2024: 31 LUGLIO 2025;

seconda rata TARI 2024: 30 SETTEMBRE 2025;

terza rata TARI 2024: 02 DICEMBRE 2025;

DI DEMANDARE al funzionario responsabile cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tariffa, ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente provvedimento;

DI DICHIARARE, l'immediata l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del T.U. n.267/2000, al fine di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti, con la seguente votazione: favorevoli n° 8 (otto), Contrari n.° 0 (zero), Astenuti n° 0 (zero);

Responsabile dell'Istruttoria: Altieri Dino

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

dott. Claudio Cegalin



BERGAMIN
COMUNALE
ANTONELLA
07.07.2025
16:36:18
GMT+02:00

=====

Deliberazione pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii., dal **08.07.2025**.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e.ss.mm.ii.



BERGAMIN
COMUNALE
ANTONELLA
08.07.2025
12:44:40
GMT+02:00

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monteviale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI MONTEVIALE

Provincia di Vicenza

PIANO TARIFFARIO

per il servizio di gestione dei rifiuti

solidi urbani – Tributo TARI

Anno 2025

realizzato il 17 Aprile 2025



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

L'Amministrazione Comunale e Agno Chiampo Ambiente ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che permettono l'identificazione di ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale per il servizio di raccolta del secco indifferenziato.

In conformità con l'introduzione del metodo MTR-2 ARERA si è altresì individuata una modalità di gestione della quota fissa che adesso viene basato sulla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e sulla superficie per le utenze non domestiche in modo tale da garantire una suddivisione dei costi che tenga sempre di più conto del grado di utilizzo del servizio da parte delle utenze.

Il modello tariffario applicato prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dal nucleo familiare nel caso di utenze domestiche e dalla superficie dell'azienda, nonché dal grado di utilizzo del servizio di raccolta personalizzato del secco non riciclabile, con lo schema seguente:

$$TCP = QF + QVs + QVb + QVecc$$

Dove

1. QUOTA FISSA QF: applicata solo alle utenze non domestiche la tariffa per la quota fissa di ogni categoria è determinata imputando le corrispondenti parti di costo sulla base dei coefficienti Kc, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99.
2. QUOTA VARIABILE SERVIZI QVs: copre i costi riferiti alle voci per la raccolta delle frazioni differenziate al netto delle entrate dei consorzi (CONAI). La tariffa è determinata sulla base dei coefficienti Kb per le utenze domestiche, comprende anche la quota fissa, la quale non dipende più dalla superficie dell'abitazioni e Kd per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. Viene applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e alla superficie per le utenze non domestiche.
3. QUOTA VARIABILE DI BASE QVb: copre i costi di raccolta e trattamento del secco indifferenziato ed è intesa come "canone di allacciamento" al servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti. È calcolata:
 - a. per le utenze domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto in favore degli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare ed è calcolata sulla base di un numero di litri minimi determinato a livello di delibera;
 - b. per le utenze non domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto ed alla determinazione dei litri minimi calcolati sulla base dei contenitori che l'utenza ha a disposizione.
4. QUOTA VARIABILE ECCEDENZE QVecc: è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento di quantità di rifiuto secco indifferenziato che eccedono quella minima coperta dalla QUOTA VARIABILE DI BASE QVb.

La tariffa così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio “chi inquina paga” e di ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario MTR-2 ARERA
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi comprensivo delle eccedenze è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile normalizzata) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante quota variabile (base+eccedenze) venga attribuita in base al numero di vuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2025		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ -	€ 13.225,00
Costi Variabili Servizi	€ 209.993,07	€ 34.469,18
Costi Variabili Base	€ 29.579,76	€ 12.266,99
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 239.572,83	€ 59.961,17
Totale	€ 299.534,00	
% Ripartizione costi	79,98%	20,02%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2025 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	321	0,70
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	457	1,60
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	204	2,05
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	184	2,60
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	45	3,25
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	8	3,75
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	62	0,70
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	48	0,70

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2025 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con simile produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	928,00	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	2	396,00	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	3	431,00	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	5	1.598,00	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1	508,00	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,95	7,82
8	Uffici ed agenzie	53	6.960,00	1,00	8,21
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	9	583,00	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3	165,60	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	60,00	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	3	224,00	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	264,00	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	14	4.690,00	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3	452,00	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2	333,00	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3	214,00	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	229,00	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	35,00	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	34,40	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	0	0,00	1,04	8,56

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2025

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	Quota Variabile Servizi	Litri Minimi	€/Litro	Quota Variabile Base (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	321	64,8101 €	240	0,050357 €	12,08 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	457	148,1374 €	360	0,050357 €	18,12 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	204	189,8010 €	600	0,050357 €	30,20 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	184	240,7233 €	840	0,050357 €	42,28 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	45	300,9041 €	1080	0,050357 €	54,36 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	8	347,1970 €	1440	0,050357 €	72,48 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	62	64,8101 €	240	0,050357 €	12,08 €
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	48	64,8101 €	240	0,050357 €	12,08 €

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2025

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	928,00	0,2843 €	0,9239 €
2	Campeggi, distributori carburanti	2	396,00	0,5953 €	1,9579 €
3	Stabilimenti balneari	3	431,00	0,3376 €	1,1051 €
4	Esposizioni, autosaloni	5	1.598,00	0,2665 €	0,8883 €
5	Alberghi con ristorante	1	508,00	0,9507 €	3,1234 €
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,7108 €	2,3274 €
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,8440 €	2,7787 €
8	Uffici ed agenzie	53	6.960,00	0,8885 €	2,9173 €
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	9	583,00	0,4887 €	1,5990 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3	165,60	0,7730 €	2,5264 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	60,00	0,9507 €	3,1269 €
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	3	224,00	0,6397 €	2,0965 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	264,00	0,8174 €	2,6827 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	14	4.690,00	0,3820 €	1,2437 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3	452,00	0,4887 €	1,5990 €
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2	333,00	4,3002 €	14,0960 €
17	Bar, caffè, pasticceria	3	214,00	3,2340 €	10,5960 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	229,00	1,5637 €	5,1274 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	35,00	1,3682 €	4,4736 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	34,40	5,3841 €	17,6671 €
21	Discoteche, night club	0	0,00	0,9240 €	3,0416 €

Di seguito la quota variabile di base da imputare alle utenze non domestiche a seconda della tipologia e numero di bidoni a disposizione per il conferimento dell'indifferenziato:

Volume (lt)	Descrizione contenitore	Svuotamenti minimi	€/Litro	Quota Variabile Base
120	Cassonetto 2 ruote da 120lt	10	0,050357 €	60,40 €
240	Cassonetto 2 ruote da 240lt	10	0,050357 €	120,80 €
1500	Cassonetto 4 ruote da 1500lt	52	0,050357 €	3.928,08 €

	2024			2025		
	COMUNE DI MONTEVALE			COMUNE DI MONTEVALE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	57.560	-	57.560	55.081	-	55.081
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	35.012	-	35.012	33.504	-	33.504
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	26.894	-	26.894	25.736	-	25.736
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	82.766	-	82.766	79.202	-	79.202
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{ASP}_{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{ISP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	17.349	-	17.349	16.602	-	16.602
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	10.410	-	10.410	9.961	-	9.961
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{se}	9.478	-	9.478	9.070	-	9.070
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{se}	6.824	-	6.824	6.530	-	6.530
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{IV}	-	1.264	1.264	-	515	515
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	18.658	18.658	-	20.762	20.762
Recupero della (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	16.975	16.975	-	31.101	31.101
ΣI_{fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	200.710	18.658	219.368	207.618	20.762	228.380
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	6.589	-	6.589	6.306	-	6.306
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	16.017	-	16.017	15.328	-	15.328
Costi generali di gestione CGG	26.280	12.813	39.093	25.149	10.045	35.194
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	233	233	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	149	1.480	1.629	142	1.699	1.842
Costi comuni CC	42.447	14.526	56.973	40.619	11.745	52.363
Ammortamenti Amm	12.756	-	12.756	11.623	-	11.623
Accantonamenti Acc	1.114	76.404	77.517	1.066	73.114	74.179
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	76.404	76.404	-	73.114	73.114
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	1.114	-	1.114	1.066	-	1.066
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	4.099	-	4.099	3.604	-	3.604
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{inc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	17.949	76.404	94.372	16.293	73.114	89.406
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{ISP}_{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{ISP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO^{ISP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{tot}_{IV}	-	613	613	-	355	355
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	5.489	5.489	-	3.658	3.658
Recupero della (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	11.917	11.917	-	71.919	71.919
ΣI_{fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	77.534	97.424	174.959	110.100	160.436	270.535
ΣI_{tot}= ΣI_{Va} + ΣI_{fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	280.244	116.083	396.327	317.718	181.198	498.916
ΣI_{tot}= ΣI_{Va} + ΣI_{fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	280.244	116.083	396.327	317.718	181.198	498.916
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata - %			79%			79%
Q ₁₀₀ - ton			885,36			885,36
costo unitario effettivo - C _{ueff} - €/cent/kg			27,48			28,34
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			23,76			23,76
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,19			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,16			0,00
totale γ			-0,35			0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,65			1,00
Verifica del limite di crescita						
IP ₁₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,10%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_L₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR_I₀			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,60%			9,59%
(1+p)			1,0960			1,0959
ΣI₀			396.327			498.916
ΣIV_{0,1}			176.468			205.242
ΣIF_{0,1}			74.409			69.719
ΣI_{0,1}			250.877			274.961
ΣI_{0,1}/ΣI_{0,1}			1,5798			1,8145
ΣI_{0,1} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			274.962			301.330
della (ΣI₀-ΣI_{max})			121.365			197.585
I_{Va} dopo distribuzione della (ΣI₀-ΣI_{max})	184.584	18.658	205.242	207.618	20.762	228.380
I_{fa} dopo distribuzione della (ΣI₀-ΣI_{max})	44.214	25.505	69.719	32.412	40.539	72.950
I_{tot}=I_{Va}+I_{fa} dopo distribuzione della (ΣI₀-ΣI_{max})	230.798	44.164	274.961	240.030	61.301	301.331
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			341			341
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.455			1.455
ΣIV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			204.901			228.039
ΣIF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			68.264			71.495
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			273.165			299.534
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,73			0,73
Calcolo H di partenza						
AR^{max}_{SC} al			23.435			
CRD^{max}_{SC} al			28.664			
H di partenza			81,8%			
Classe di partenza H			A			
Obiettivi			81,8%			81,8%
Classe obiettivo			A			A



COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

Via A. Cibeles, 15 - 36050 Monteviale (VI) c.f. e p.IVA 00218540243
pec: protocollo.comune.monteviale.vi@pecveneto.it tel.: 0444 552013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 55/2025

UO: Area Amministrativa Contabile

OGGETTO: Approvazione piano tariffario del servizio rifiuti urbani annualità 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c.1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data	Esito	Motivazione (eventuale)
25/06/2025	Favorevole	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



dott. Dino Altieri

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monteviale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

Via A. Cibeles, 15 - 36050 Monteviale (VI) c.f. e p.IVA 00218540243
pec: protocollo.comune.monteviale.vi@pecveneto.it tel.: 0444 552013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 55/2025

UO: Area Amministrativa Contabile

OGGETTO: Approvazione piano tariffario del servizio rifiuti urbani annualità 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c.1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data	Esito	Motivazione (eventuale)
25/06/2025	Favorevole	

IL RESPONSABILE



dott. Dino Altieri

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monteviale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.